Comune di CAVE

Provincia di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANPIERO MACALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C./G.M. n. 24 del 12/05/2017

Il Segretario Comunale

CITTÀ DI CAVE PROVINCIA DI ROMA

F.to Segretario Generale
Dott.ssa Giada De Francesco

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gianpiero Macale revisore unico del Comune di Cave nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 13/11/2015;

- ricevuta in data 24/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 20/04/2017 , completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - relazione adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07/02/2017 da trasmettersi alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio ad eccezione della comunicazione del Responsabile del I Dipartimento in ordine all'esistenza di debiti da sentenze di condanna per le quali si è già provveduto alla relativa copertura finanziaria;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliaren. 56 del22/12/2015;

DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio e dei vincoli di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 38;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 04/04/2017 e successiva rettifica con atto G.C. n. 50 del 13/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2757 reversali e n. 3125 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- Le risultanze dell'ente coincidono con il risultato del conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Cooperativo di Palestrina, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	1.782.505,15	11.538.998,42	13.321.503,57
Pagamenti	3.038.648,56	10.282.855,01	13.321.503,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			**0,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
di cui per cassa vincolata			203.784,94

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	112.054,70
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	91.730,24
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	203.784,94

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 2.964.365,81 compreso l'incremento dei 2/12.

Dalle risultanze delle verifiche di cassa condotte nell'esercizio 2016, trasmesse all'Ente, è emerso il consistente ricorso all'utilizzo della anticipazione di tesoreria; la criticità evidenziata è un problema con il quale l'Amministrazione dovrà confrontarsi per porvi argine onde tutelare l'integrità finanziaria e patrimoniale del Comune.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 348.980,55 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza traResidui (passivi) tecnici al 31/12/2014 ed i Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 203.784,94 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella, con parifica in corso.

Al 31/12 si registra un'anticipazione di cassa inestinta di € 1.754.914,86 che dev'essere reintegrata poiché costituisce il sintomo di criticità di cassa. Si raccomanda la predisposizione di un piano finanziario per le riscossioni ed i pagamenti, al fine di realizzare una prudente gestione di cassa che ponga particolare attenzione anche alla riscossione dei residui attivi onde attuare un'attenta gestione di tesoreria per la tutela dell'integrità finanziaria dell'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.175.600,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	16.550.464,95	15.391.024,49	15.396.584,43
Impegni di competenza	16.395.508,79	14.912.666,93	14.220.983,71
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**154.956,16**	**478.357,56**	**1.175.600,72**

Di seguito si procede a rappresentare il dettaglio della gestione di competenza con l'evidenza dei fondi pluriennali vincolati in entrata ed in uscita nonché dell'avanzo di amministrazione applicato::

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	11.538.998,42
Pagamenti	(-)	10.282.855,01
Differenza	*[A]*	1.256.143,41
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	27.266,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.121.198,06
Differenza	*[B]*	-1.093.931,71
Residui attivi	(+)	3.857.586,01
Residui passivi	(-)	3.938.128,70
Differenza	*[C]*	-80.542,69
Saldo avanzo di competenza		**81.669,01**
avanzo applicato		370.780,79
		452.449,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	5.263.101,47
Entrate titolo II	551.741,26
Entrate titolo III	907.304,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	**6.722.147,25**
Spese titolo I (B)	6.561.842,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	245.090,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-84.785,76**
FPV di parte corrente iniziale (+)	**27.266,35**
FPV per rimborso prestiti	
FPV di parte corrente finale (-)	**27.213,44**
FPV differenza (E)	**52,91**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	335.780,79
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	102.156,08
Contributo per permessi di costruire	90.000,00
Altre entrate (specificare)	12.156,08
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**353.204,02**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	1.906.854,16
Entrate titolo V **	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.056.854,16**
Spese titolo II (N)	796.467,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**1.260.386,48**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	102.156,08
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	1.093.984,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	35.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**99.245,78**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	32.408,71	32.408,71
Per contributi in c/capitale dalla Regione (compresi impegni rein	1.355.479,20	1.355.479,20
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.999,05	13.999,05
Per mutui	150.000,00	146.254,16
Totale	**1.551.886,96**	**1.548.141,12**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**100.000,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.431,86
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre relative al recupero dei tributi	95.568,14
Totale spese	**100.000,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.145.051,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	1.782.505,15	11.538.998,42	13.321.503,57
PAGAMENTI	3.038.648,56	10.282.855,01	13.321.503,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**0,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**0,00**
RESIDUI ATTIVI	6.741.197,96	3.857.586,01	10.598.783,97
RESIDUI PASSIVI	1.394.405,47	3.938.128,70	5.332.534,17
Differenza - Avanzo di amministrazione al 31/12/2016 senza FPV			**5.266.249,80**
FPV per spese correnti			27.213,44
FPV per spese in conto capitale			1.093.984,62
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016 con FPV per spese correnti			**4.145.051,74**

Nei residui attivi sono compresi euro 597.883,53 . derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione al netto del FPV, nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	480.188,40	4.101.589,51	4.145.051,74
di cui:			
a) parte accantonata			4.030.184,04
b) Parte vincolata	358.796,35	3.998.996,79	36.455,96
c) Parte destinata	89.278,21		
e) Parte disponibile (+/-) *	32.113,84	102.592,72	78.411,74

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	440,00
vincoli derivanti da trasferimenti	16.181,45
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	17.752,21
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.082,03
TOTALE PARTE VINCOLATA	36.455,69

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.564.396,59
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	465.787,45
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.030.184,04

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	18.267,23				0,00	18.267,23
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		39.000,00			0,00	39.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				313.513,56	0,00	313.513,56
Totale avanzo utilizzato	**18.267,23**	**39.000,00**	**0,00**	**313.513,56**	**0,00**	**370.780,79**

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	**27.266,35**
Totale accertamenti di competenza	+	**15.396.584,43**
Totale impegni di competenza	-	**14.220.983,71**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.121.198,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	**81.669,01**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**6.558,73**
Minori residui attivi riaccertati	-	**200.565,54**
Minori residui passivi riaccertati	+	**155.800,03**
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- **38.206,78**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	**81.669,01**
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- **38.206,78**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	**370.780,79**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	**3.730.808,72**
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	**4.145.051,74**

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO (in migliaia)
A	ENTRATE FINALI (compreso FPV)	8.659,00
B	SPESE FINALI	8.561,00
C	**SALDO FINALE (A-B)**	**98,00**

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 29/03/2017 (prot. n. 3162), da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2016, ed essa dovrà essere integrata con i risultati definitivi di bilancio

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	5.429.901,46	5.263.101,47	-166.799,99	-3%
Titolo II	Trasferimenti	627.890,67	551.741,26	-76.149,41	-12%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.035.559,38	907.304,52	-128.254,86	-12%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.254.400,92	1.906.854,16	-347.546,76	-15%
Titolo V	Entrata da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00		
Titolo VI	Entrate da prestiti	150.000,00	150.000,00		
Titolo VII	Anticipazione da istituto tesoriere	2.964.365,81	4.863.424,85	1.899.059,04	64%
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	1.740.533,37	1.604.158,17	-136.375,20	-8%
Avanzo di amministrazione applicato		313.513,56		-313.513,56	-----
Totale		**14.666.165,17**	**15.396.584,43**	**730.419,26**	**5%**

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	6.984.739,44	6.561.842,46	-422.896,98	-6%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.505.240,93	796.467,68	-1.708.773,25	-68%
Titolo III	Spese per invremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	250.782,64	245.090,55	-5.692,09	-2%
Titolo V	Chiusura da anticipazione da istituto tesoriere	2.964.365,81	4.863.424,85	1.899.059,04	64%
Titolo VI	Spese per servizi per conto terzi	1.740.533,37	1.604.158,17	-136.375,20	-8%
Totale		**14.595.662,19**	**14.220.983,71**	**-374.678,48**	**-3%**

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- ✓ Lo scostamento totale positivo(5%) delle entrate a consuntivo rispetto a quelle preventivate è influenzato in larga parte dal Titolo VII;
- ✓ Il negativo scostamento delle Spese (3%) è prevalentemente influenzato dal Titolo II.

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	*2015*	*2016*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.442.142,81	1.260.000,00	1.160.756,27
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	140.000,00	409.302,67	392.143,34
T.A.S.I.	570.000,00	526.419,81	38.784,75
Addizionale I.R.P.E.F.	846.000,00	755.425,00	715.495,43
Imposta comunale sulla pubblicità	13.764,00	4.105,33	13.516,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		92,35	
Totale categoria I	*3.011.906,81*	*2.955.345,16*	*2.320.696,23*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	18.668,40	27.500,00	35.854,57
TARI	1.710.411,67	1.785.492,15	1.896.011,85
TARSU			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	150.000,00		101.485,50
Altri tributi			
Totale categoria II	*1.879.080,07*	*1.812.992,15*	*2.033.351,92*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.993,68	1.295,10	
Fondo sperimentale di riequilibrio	531.744,64	467.342,88	906.197,31
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Altre entrate	22.710,58		2.856,01
Totale categoria III	*534.738,32*	*468.637,98*	*909.053,32*
Totale entrate tributarie	**5.425.725,20**	**5.236.975,29**	**5.263.101,47**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti nel complesso i risultati attesi (l'attività di accertamento è stata gestita positivamente però le riscossioni sono ancora modeste) e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	392.143,34	196,07%	13.274,70	3,39%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	200.000,00	101.485,50	50,74%		0,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**400.000,00**	**493.628,84**	**123,41%**	**13.274,70**	**2,69%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.246.490,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	193.773,10	15,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.052.717,26	84,45%
Residui della competenza	480.354,14	
Residui totali	1.533.071,40	

Si rappresenta opportuno curare maggiormente la fase di riscossione dei residui onde consentire all'Ente una maggiore autonomia finanziaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
383.207,37	279.264,60	330.823,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2016	90.000,00	27,20%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	259.892,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	32.236,61	12,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	227.656,33	87,60%
Residui della competenza	143.596,40	
Residui totali	371.252,73	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Var. % Prev.Def./Acc*
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	621.890,67	672.635,61	521.741,26	-22,43%
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	31.000,00	30.000,00	-3,23%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	**627.890,67**	**703.635,61**	**551.741,26**	-21,59%

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari .

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	387.143,79	409.221,93	408.595,34
Proventi dei beni dell'ente	118.390,66	148.734,02	172.241,02
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	218.251,98	408.565,85	326.468,16
Totale entrate extratributarie	**723.786,43**	**966.521,80**	**907.304,52**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***
Asilo nido	42.940,00	42.140,00	800,00	101,90%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	257.528,60	490.002,16	-232.473,56	52,56%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Impianti sportivi	6.210,00	21.223,08	-15.013,08	29,26%
Totali	**306.678,60**	**553.365,24**	**-246.686,64**	**55,42%**

Alla luce del consistente utilizzo della anticipazione di tesoreria, si segnala l'opportunità di procedere verso una maggiore copertura del servizio di mensa scolastica da parte degli utilizzatori.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	50.000,00	63.189,00	27.998,10
riscossione	12.820,38	26.160,00	17.659,14
%riscossione	25,64	41,40	63,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	231.812,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.696,02	3,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	224.116,22	96,68%
Residui della competenza	10.338,96	
Residui totali	234.455,18	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si torna a raccomandare la maggior cura della fase di riscossione dei residui onde consentire all'Ente una maggiore autonomia finanziaria.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 23.507,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	256.637,33	80,52%
Residui riscossi nel 2016	61.635,04	24,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-25.000,00	-9,74%
Residui da residui al 31/12/2016	170.002,29	66,24%
Residui della competenza	143.951,06	
Residui totali	313.953,35	

Il pronto recupero delle entrate per proventi dei beni dell'ente si rappresenta buona prassi da seguire costantemente per la tutela degli equilibri di bilancio dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		**2014**	**2015**	**2016**
01 -	Personale	1.503.841,38	1.476.326,11	1.467.305,86
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie	48.963,59	38.609,92	
03 -	Prestazioni di servizi	4.226.359,79	4.202.936,95	4.406.791,87
04 -	Utilizzo di beni di terzi	39.268,71	29.495,12	
05 -	Trasferimenti	374.581,03	186.268,69	172.057,59
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	336.960,71	374.850,24	366.381,08
07 -	Imposte e tasse	114.131,27	108.915,61	105.957,80
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	40.128,70	32.036,39	43.348,26
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**6.684.235,18**	**6.449.439,03**	**6.561.842,46**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quaterdella Legge 296/2006;

c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	1.495.707,08	1.467.305,86
spese incluse nell'int.03	51.702,59	20.031,44
irap	100.263,94	93.929,41
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**1.647.673,61**	**1.581.266,71**
spese escluse	198.414,76	180.352,82
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.449.258,85**	**1.400.913,89**
Spese correnti	**6.521.023,50**	**6.561.842,46**
Incidenza % su spese correnti	**22,22%**	**21,35%**

Nel computo della spesa di personale 2016(altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.467.305,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	93.929,41
14	Oneri per il nucleo familiare, spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni e buoni pasto	20.031,44
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**1.581.266,71**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi spese per il pesronale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso	180.352,82
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (incluso nel punto precedente)	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**180.352,82**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione in data 14/10/2016 ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personal			
	2014	*2015*	*2016*
Dipendenti (rapportati ad anno)	38	36	35
spesa per personale intervento 01	1.503.841,38	1.476.326,11	1.467.305,86
spesa corrente	6.684.235,18	6.449.439,03	6.561.842,46
Costo medio per dipendente	**39.773,64**	**41.009,06**	**41.923,02**
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,50%	22,89%	22,36%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	45.606,17	52.362,28	58.213,44
Risorse variabili		10.000,00	10.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	13.350,47	13.350,47	13.083,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**32.255,70**	**49.011,81**	**55.130,44**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,1449%	3,3198%	3,9674%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui è di euro 3.564.396,59.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,64%	3,45%	3,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.775.131,19	5.553.335,56	5.444.546,22
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	371.795,63	108.789,34	151.090,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**5.553.335,56**	**5.444.546,22**	**5.443.456,06**
Numero abitanti al 31/12	11244	11287	11387
Debito medio per abitante in €	**494**	**482**	**478**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione anche per l'effetto dell'avvenuta rinegoziazione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	328.226,34	255.702,16	239.955,18
Quota capitale	371.795,63	108.789,34	151.090,16
Totale fine anno	**700.021,97**	**364.491,50**	**391.045,34**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 139.235,82.dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del28/04/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 04/04/2017 e successiva rettifica con atto di G.C. n. 50 del 13/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	967.791,25	496.655,45	560.461,64	1.132.088,23	951.055,00	1.794.039,96	5.902.091,53
Titolo II	13.683,49		20.422,38	41.692,66	15.807,44	169.722,30	261328,27
Titolo III	675.225,99	240.529,92	229.692,80	106.170,73	139.049,89	305.301,36	1695.970,69
corrente	1.656.700,73	737.185,37	810.576,82	1.279.951,62	1.105.912,33	2.269.063,62	7.859.390,49
Titolo IV	310.852,23	13.682,39	57.997,87	101.501,53	461.186,66	1.564.458,38	2.509.679,06
Titolo V	4.677,74		563,53			19.577,33	24.818,60
Titolo VI					2.086,30		2.086,30
capitale	315.529,97	13.682,39	58.561,40	101.501,53	463.272,96	1.584.035,71	2.536.583,96
Titolo XI	115.992,68	1.816,96	12.170,77	66.323,82	2.018,61	4.486,68	202.809,52
Totale Attivi	**2.088.223,38**	**752.684,72**	**881.308,99**	**1.447.776,97**	**1.571.203,90**	**3.857.586,01**	**10.598.783,97**
PASSIVI							
Titolo I	99.526,64	17.263,20	40.199,94	103.573,54	267.969,16	1.722.056,40	2.250.588,88
Titolo II	79.745,51		21.309,44	7.863,28	269.994,05	399.681,59	778.593,87
Titolo IIII						59.211,55	59.211,55
Titolo IV							0,00
Titolo V						1.754.914,86	1754.914,86
Titolo VII	304.018,98	17.719,13	99.976,58	61.448,46	3.797,56	2.264,30	489.225,01
Passivi	**483.291,13**	**34.982,33**	**161.485,96**	**172.885,28**	**541.760,77**	**3.938.128,70**	**5.332.534,17**

Si sollecita una pronta azione di recupero dei residui attivi onde poter ridurre l'anticipazione di tesoreria – consistente in una apertura di credito a breve termine ed a titolo oneroso che dev'essere restituita nell'anno - ancorché finalizzata alla razionalizzazione dello sfasamento temporale tra i flussi di entrata e di spesa.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2016 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio ma comunque vi sono delle sentenze di condanna dell'ente che dovranno essere riconosciute come tali per le quali, però, si è già provveduto alla copertura finanziaria onde evitare danni per l'Amministrazione.

Per quanto surriferito, l'Ente dovrà provvedere a trasmettere i relativi atti di riconoscimento alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco partecipazioni società

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
CEP SPA	7,69%	PARTECIPATA	NO	www.cepspa.com
ACEA ATO 2 SPA	0,000002756%	PARTECIPATA	Si	www.acea.it
AMBIENTE SPA	0,0664%	PARTECIPATA	NO	www.ambiente-spa.com

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	gestione delle entrate comunali
Organismo partecipato:	Cep SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	193.084,19
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**193.084,19**

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente deve ancora inviare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014; si raccomanda la pronta evasione della prescrizione.

Infine, si raccomanda all'Amministrazione di porre la massima attenzione sul nuovo Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica , D. Lgs 175/2016, e sul relativo decreto correttivo onde attuare una sana e corretta politica di gestione delle partecipate.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI *DEFICITARIETA' STRUTTURALE*

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione di due parametri (il 3 ed il 9) per i quali si è già svolta raccomandazione a pag. 5 che precede:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

CODICE ENTE
3120700260

COMUNE DI CAVE

PROVINCIA RM

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2015 delibera n° del n° del

		SI	NO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X	
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		X
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superioreal 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2014	**2015**	**2016**
A	*Proventi della gestione*	*7.165.080,51*	*6.618.785,22*	*6.688.418,25*
B	*Costi della gestione*	*6.281.896,33*	*6.558.057,65*	*7.502.634,76*
	Risultato della gestione	**883.184,18**	**60.727,57**	**-814.216,51**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			
	Risultato della gestione operativa	**883.184,18**	**60.727,57**	**-814.216,51**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-336.960,71*	*-374.850,24*	*-366.381,08*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*10.692,94*	*2.923.709,90*	*-168.249,01*
	Imposte			*98.529,41*
	Risultato economico di esercizio	**556.916,41**	**2.609.587,23**	**-1.447.376,01**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2016 di € - 1.447.376,04 , per l'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, pari ad euro 482.037,20 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate su schede equivalenti al registro cespitii;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione e per effetto della riclassificazione e rivalutazione ai sensi del principio applicato 4.3 – D. Lgs 118/2011.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	83.197,37	0,00
Immobilizzazioni materiali	21.944.891,29	21.940.365,09
Immobilizzazioni finanziarie	2.000,00	
Totale immobilizzazioni	**22.030.088,66**	**21.940.365,09**
Rimanenze		
Crediti	7.034.387,38	6.219.014,45
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante		6.219.014,45
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	**29.064.476,04**	**28.159.379,54**
Conti d'ordine		
Passivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
Patrimonio netto	**12.722.033,09**	**13.926.586,06**
Conferimenti		
Debiti di finanziamento	7.422.578,02	6.818.198,49
Debiti di funzionamento	1.445.340,43	498.489,69
Debiti per trasferimenti e contributi	66.737,64	90.281,70
Altri debiti	1.130.570,17	1.968.930,01
Totale debiti	**10.065.226,26**	**9.375.899,89**
Ratei e risconti e contributi agli in	**6.277.216,69**	4.856.893,59
Totale del passivo	**29.064.476,04**	**28.159.379,54**
Conti d'ordine	*778.593,87*	*621.661,71*

Si segnala – ai sensi dei punto 4.36 e 6.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale - che la differenza, in diminuzione, tra il Patrimonio Netto iniziale e quello finale ammonta ad € -1.204.552,97 e che essa differisce dal negativo risultato di esercizio al 31/12/2016 emergente dal Conto Economico, pari ad € - 1.447.376,01, per le seguenti motivazioni rilevate nella Nota Integrativa Economico-Patrimoniale:
il risultato economico dell'esercizio di € - 1.447.376,01 dev'essere depurato dall'incremento delle riserve da permessi di costruire destinati al finanziamento di investimenti, di € 330.823,04 al netto della quota destinata a spesa corrente di € 90.000,00, e da esso dev'essere anche sottratto l'importo di € 2.000,00 correlato alla variazione della riserva da rivalutazione delle partecipazioni.

Per la verifica a campione degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B IV Disponibilità liquide

Così come attestato pure dalle risultanze del conto del tesoriere non vi sono disponibilità liquide al 31/12/2016.

PASSIVO

D. Altri Debiti

La variazione trova corrispondenza nei residui passivi titolo 1 e titolo 7.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Si propone, per il futuro, che le relazioni al rendiconto vengano predisposte con analitica indicazione di tutte le informazioni previste nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità della gestione propone:

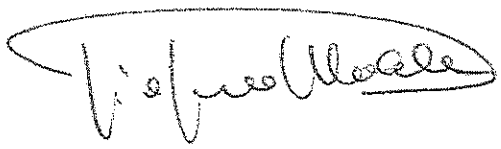
- la periodica verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- il puntuale rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti attivando ogni azione onde evitarne la prescrizione e la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici,
- la scrupolosa gestione dell'indebitamento dell'ente, con la verifica dell'incidenza degli oneri finanziari e dell'eventuale possibilità di estinzione anticipata dei debiti o la loro rinegoziazione;
- la puntuale gestione delle risorse umane e la costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio;
- l'assiduo monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la tenuta della contabilità economica e la realizzazione di un controllo di gestione finalizzato alla puntuale valutazione tra obiettivi proposti e risultati ottenuti;
- la celere attività di riscossione di tutte le entrate dell'ente ed in particolare si raccomanda la predisposizione di un piano finanziario per le riscossioni ed i pagamenti, al fine di realizzare una prudente gestione di cassa che ponga particolare attenzione anche alla riscossione dei residui attivi onde attuare un'attenta gestione di tesoreria per la tutela dell'integrità finanziaria dell'Ente;
- l'attenta e prudente gestione nell'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione per la parte disponibile che emerge dal rendiconto in esame;
- il continuo controllo dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- la verifica economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'individuazione degli organismi partecipati che fanno parte del proprio "gruppo" al fine di redigere il bilancio consolidato a partire dal 2016;
- Il puntuale rispetto dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria così come previsto da d.lgs.118/2011.

Si torna a raccomandare, non avendone l'evidenza, all'Amministrazione di verificare il rispetto della parametrazione dei compensi annuali degli amministratori della partecipata alle previsioni di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Latina, 28/04/2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANPIERO MACALE